



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO  
Prot. 0003558 del 30/05/2020  
02 (Entrata)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>a</sup> A MUSICALE A. S. 2019-2020

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e  
dell'art. 9 dell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(art. 9 O.M.n.10 del 16/05/2020)**

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento illustra inoltre:

- a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
- c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

## INDICE

<b>1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI.....</b>	<b>pag. 5</b>
1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	
1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	
<b>2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE.....</b>	<b>pag. 8</b>
2.1 Presentazione del Liceo musicale, Risultati di apprendimento e Profilo in uscita	
<b>3. IL LICEO "P. E. IMBRIANI" .....</b>	<b>pag. 11</b>
3.1 La Storia del Liceo	
3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale	
3.3 La nostra idea di Scuola e di Liceo	
3.4 Finalità del Liceo Statale "P. E. Imbriani"	
<b>4. LA CLASSE V A MUSICALE.....</b>	<b>pag. 15</b>
4.1 Il Consiglio di Classe	
4.2 Continuità didattica	
4.3 <i>Turn over</i> studenti e docenti	
4.4 Quadro orario liceo musicale – sezione musicale	
4.5 Quadro orario settimanale del Triennio	
4.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale	
4.7 Esperienze rilevanti	
4.8 Didattica a distanza	
4.9 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
4.10 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
4.11 Rapporti con le famiglie	
4.12 Iniziative di recupero e di potenziamento	
4.13 Verifica e valutazione degli apprendimenti	
4.14 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento	
4.15 Valutazione del comportamento degli studenti	
4.16 Elementi costitutivi del credito scolastico	
4.17 Criteri di ammissione agli esami di stato	
4.18 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4.19 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita	
<b>5. SCHEDE DISCIPLINARI.....</b>	<b>pag. 38</b>
Italiano	
Inglese	
Storia	

Cittadinanza e Costituzione

Filosofia

Matematica

Fisica

Teoria, Analisi e Composizione

Storia della Musica

Storia dell'arte

Tecnologie musicali

Religione cattolica

Scienze motorie

**6. ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE.....pag. 60**

Scheda disciplinare

**7. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME.....pag. 63**

Scheda disciplinare

**8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE.....pag. 66**

**9. ARGOMENTO DELLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO.....pag.67**

assegnato ai candidati per la produzione dell'elaborato e la discussione durante il colloquio d'esame  
(O.M. del 16-05-2020, art. 17 comma 1°)

**10. TESTI OGGETTO DI STUDIO.....pag. 68**

nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana  
(O.M. del 16-05-2020, art. 17 comma 1b)

**ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....pag. 70**

**APPENDICE NORMATIVA.....pag. 71**

## 1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

### 1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## **1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

### 2.1 Presentazione del Liceo musicale e Profilo in uscita

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia, nella cultura e nell'economia. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica ed economica. Per accedere al Liceo Musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali. Punto di forza è lo studio del doppio strumento (il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla scuola dopo il superamento dell'esame di ammissione): attraverso la pratica di un secondo strumento l'alunno è spinto a formarsi una visione tecnico/pratica più ampia delle problematiche esecutive/compositive con ricadute sulla prospettiva di studio dello strumento di elezione e con l'apertura di percorsi alternativi nell'ambito esecutivo-interpretativo. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1056 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto annodi cui, 18 ore settimanali per insegnamenti non musicali e 14 ore settimanali per gli insegnamenti musicali, così come rilevabile dal prospetto di seguito riportato con anche la suddivisione oraria per ognuno degli insegnamenti.

Il Curricolo delle discipline d'indirizzo del Liceo Musicale è elaborato dal Dipartimento Musica del Liceo Imbriani sulla base delle «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89» emanate dal MIUR (D.M. 7 ottobre 2010 n. 211) e dei livelli di accesso ai Corsi Accademici triennali delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale (Conservatori di Musica). Oltre agli Obiettivi Trasversali (importanti sono il conseguimento di competenze comunicative basate sulla decodifica di linguaggi diversi, l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la capacità di concentrazione), agli Obiettivi Cognitivi e a quelli dell'area psico-affettiva, si terrà presente degli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) relativi a ciascun insegnamento. Gli OSA sono successivamente declinati in Abilità e Conoscenze ritenute essenziali per il raggiungimento delle Competenze Musicali il cui Asse, al termine del Primo Biennio, è così strutturato:

- Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale;
- Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica;



- Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi e quelli espressivo-interpretativi affrontati;
- Realizzare, attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale, prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, nel Secondo Biennio si prosegue l'azione didattica ed educativa con l'obiettivo prioritario di far acquisire le Competenze di seguito richiamate:

- sviluppare strumenti e tecniche dell'espressione musicale strumentale e praticare ampi repertori strumentali;
- fruire, comprendere, partecipare in modo consapevole e attivo al patrimonio musicale anche attraverso propri progetti e performance individuali, collettive, multimediali;
- sviluppare strumenti di lettura e di interpretazione critica, storica e filologica dei repertori studiati;
- sviluppare autonomia di studio ed esecutiva di repertori anche ampi complessi per il primo strumento; di brani per il secondo strumento;
- maturare autonomia, consapevolezza e piacere per l'esecuzione individuale e collettiva pubblica;
- maturare capacità di valutazione di esecuzioni solistiche e di gruppo proprie e degli altri.

L'esperienza formativa delle discipline continuerà a svilupparsi attraverso la dimensione fruitiva (ascoltare, analizzare, descrivere, comprendere, elaborare, interpretare) e quella espressiva del fare musica (produrre, riprodurre, inventare). In particolare, attraverso l'ascolto, l'analisi e la pratica di un repertorio del primo strumento più ampio e complesso, l'allievo approfondirà modelli e buone pratiche che lo porteranno ad una produzione musicale sempre più consapevole, autonoma, critica e stilisticamente motivata. Continueranno ad essere sviluppate conoscenze e abilità comuni e trasversali con le altre discipline, attraverso attività e progetti interdisciplinari, per approfondire un percorso di studio autonomo, motivato, consapevole e partecipato, fondato sull'integrazione di piacere estetico e sapere strutturale, sintattico, storico e culturale.

Nel Quinto Anno, al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, l'esperienza formativa delle discipline manterrà le caratteristiche metodologiche già espresse nel Secondo Biennio. Anche per quanto riguarda le conoscenze e le abilità comuni e trasversali con le altre discipline si fa riferimento a quanto già precedentemente evidenziato.

I metodi di lavoro utilizzati durante il quinquennio prevedono, in particolare, lezioni frontali, Mastery learning (che sottopongono a verifica/valutazione l'alunno ad ogni lezione e/o performance), l'Incident (soprattutto durante le performances) e Cooperative Learning (in particolare durante le lezioni e/o performance dei Laboratori).

## **DISCIPLINE D'INDIRIZZO**

### **Esecuzione e Interpretazione**

Canto (impostato) – Chitarra – Clarinetto – Contrabbasso – Corno – Fagotto – Fisarmonica – Flauto Traverso – Oboe – Percussioni – Pianoforte – Sassofono – Tromba – Trombone – Viola – Violino – Violoncello.

### **Laboratorio di Musica d'Insieme**

Musica da Camera.

Canto ed Esercitazioni Corali;

Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato;

Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco;

Teoria, Analisi e Composizione

Tecnologie Musicali

Storia della Musica

### 3. IL LICEO "P. E. IMBRIANI"

#### 3.1 La Storia del Liceo

Nel 1866, su iniziativa del Consiglio Provinciale Scolastico presieduto dal Cavaliere Paolo De Cristofaro, nasce in Avellino una Scuola Magistrale Femminile, volta a curare la preparazione di educatrici capaci di promuovere la diffusione del sapere anche in una provincia interna ed isolata come quella Irpina. Dopo i primi anni di intenso impegno e di positivi risultati, ad onta dei tanti ostacoli, diffidenze, riserve più volte espressi, la scuola viene affermandosi ed imponendosi all'attenzione di tutti per i traguardi culturali raggiunti e per l'incremento costante di iscritti. "Regificata" l'11 ottobre 1885 dal Re Umberto I, la Scuola Normale Femminile Superiore Provinciale di Avellino è convertita in Scuola Normale Femminile Governativa col concorso della Provincia. Sei anni più tardi, il 4 gennaio 1891, la Scuola viene intitolata a Paolo Emilio Imbriani. Divenuta Regio Istituto Magistrale "P. E. Imbriani" nel 1923, per effetto della Riforma Gentile, la Scuola è aperta anche ai maschi. Ne usciranno innumerevoli e prestigiose figure di educatori che, con umiltà e zelo indicibili, si impegneranno nella provincia e fuori di essa, in una nobilissima opera di istruzione e di educazione. Altrettanto nobili le figure dei Presidi e dei Docenti susseguitisi nel corso dell'attività più che secolare dell'Istituto: fra le tante ricordiamo quelle di studiosi ed educatori illustri quali Leopoldo Cassese, Emanuele Papa, Olindo Di Popolo. Dal 1972 la sede della Scuola è stata trasferita nell'area del campus scolastico di contrada Baccanico, dove sono stati attivati gli indirizzi Linguistico, Socio-Psico-Pedagogico, Scientifico-Tecnologico, Classico e delle Scienze Sociali, eredi e interpreti, sia pure in modo e per vie diverse, del magistero di cultura e di umanità assolto per tanti decenni dall'Istituto Magistrale "P. E. Imbriani". Dall'anno scolastico 2008/09, con il processo di razionalizzazione scolastica, l'Istituto "P.E. Imbriani" ha definito, in progress la sua "identità" con gli indirizzi Scientifico Tecnologico e Linguistico. Nell'anno scolastico 2010/11, con la riforma della scuola superiore, sono stati istituiti il Liceo Scientifico Tradizionale ed il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate Dall'anno scolastico 2011/12 è stato istituito, presso il liceo "P.E. Imbriani", il liceo Musicale e Coreutico con la sezione Musicale.

*Nello specifico il Liceo Musicale viene istituito nell'ambito del Piano Provinciale di Dimensionamento n° 4 del 17/01/2011 ratificato dalla Giunta Regionale della Regione Campania con ordinanza n° 219 del 24/05/2011 dalla che autorizza al funzionamento per l'anno scolastico 2011/2012 di classi di Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale.*

*In conseguenza dei tempi burocratici di attuazione le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012 scadevano il 30 Maggio 2011 e le prove di ammissione venivano svolte quindi nel mese di giugno 2011.*

Oggi, nella sede dell'Istituto Magistrale "P. E. Imbriani" continuano la loro opera educativa i docenti del Liceo Linguistico, del Liceo Scientifico, del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e del Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale, guidati dal Dirigente Scolastico Dott. Prof. Sergio Siciliano.

### 3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale/globale in cui si colloca il Liceo Musicale può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di "glo-cale" e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.
- la trasformazione in società in rete o società "informazionale", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
- il processo di trasformazione sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: *"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*).

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

- α. la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- β. l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- χ. l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- δ. l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- ε. l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC
- φ. l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)
- γ. la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

### 3.3 La nostra idea di Scuola e di Liceo

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Imbriani può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

### 3.4 Finalità del Liceo Statale "P. E. Imbriani"

Il Liceo Imbriani considera quali proprie finalità: il miglioramento continuativo e il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa. Il conseguimento di tali finalità rappresenta un'applicazione

organica dei principi previsti dalla normativa sull'autonomia scolastica, che si possono individuare:

- "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana" adeguati al contesto scolastico, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno secondo strategie inclusive

- nella promozione e difesa della dignità umana, nella salvaguardia della identità e dell'appartenenza, nella valorizzazione dell'alterità e nella costruzione di relazioni interpersonali positive, nella promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva

- nell'orientamento scolastico e professionale inteso come processo mirato sia all'organizzazione di esperienze, di processi logici e di strategie di apprendimento, sia alla piena valorizzazione delle competenze, delle abilità e delle potenzialità degli studenti

- nell'arricchimento dell'offerta formativa al fine di promuovere e sostenere non solo l'individualizzazione e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, ma anche una costruttiva e positiva forma di raccordo e d'integrazione tra scuola e territorio

- Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino.

- E' stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione.

## 4. LA CLASSE V A MUSICALE

### 4.1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI/TD	Ore settimanali
AGNESE PELOSI	ITALIANO	TD	4
ROSSANA CIAMPI	INGLESE	TI	3
DANILO AMORUSO	MATEMATICA E FISICA	TI	2
MATILDE CAMPESE	STORIA DELL'ARTE	TI	2
MARIAROSARIA MONGIELLO	STORIA	TI	2
BARBARA ROMANO	FILOSOFIA	TI	2
ANTONIO FUCCI	RELIGIONE	TI	1
SERGIO MANZO	SCIENZE MOTORIE	TI	2
FRANCESCO MARIA DE PAOLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	TI	3
CLELIA BIONDI	STORIA DELLA MUSICA	TI	2
EVIGO COLELLA	TECNOLOGIE MUSICALI	TI	2
GIUSEPPE DE LORENZO	CHITARRA 1	TI	2
VINCENZO CIANCIA	CHITARRA 2	TI	2
ANTONELLO RODIA	CLARINETTO	TD	2
LUCIO CERABONA	CORNO	TD	2
IDA PARADISO	PIANOFORTE 1	TI	2
ROSARIA BONO	PIANOFORTE 2	TI	2
GUGLIELMINA CIAMPA	PIANOFORTE 3	TI	2
DINO MAGNOTTA	PERCUSSIONI 2	TD	2
ROCCO GRIMALDI	TROMBA	TD	2
ROCCO GRIMALDI	TROMBONE	TD	2
GIUSEPPE PASCUCCI	VIOLINO 2	TI	2
ERMINIO POLCARO	VIOLINO 3	TI	2
ANNUNZIATA D'ALESSIO	CANTO 2	TD	2
VINCENZO LO CONTE	CONTRABBASSO	TD	2
MARIO PIO FERRANTE	FLAUTO 1	TI	2
MASSIMO DE FEO	VIOLONCELLO	TI	2
UGO MONTENIGRO	FAGOTTO	TD	2
VINCENZO LO CONTE	LAB. ARCHI	TD	3
VINCENZO FERRANTE	LAB. CAMERA	TI	3
ROBERTO MONTANINO	LAB. CORO	TD	3
CATERINA D'AMORE	LAB. FIATI	TI	3
ANNA DE VENEZIA	SOSTEGNO AD02-2	TI	
GINA IANNACCONE	SOSTEGNO AD03-3	TI	
RAPPRESENTANTI			
COMPONENTE GENITORI	Rappresentante 1		
	Rappresentante 2		
RAPPRESENTANTI ALUNNI			
COMPONENTE ALUNNI	Rappresentante 1		
	Rappresentante 2		

TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: prof. Francesco Maria De Paola

Dirigente Scolastico: dott. prof. Sergio Siciliano

**4.2 Continuità didattica**

DISCIPLINE	3 <sup>A</sup> CLASSE A.S. 17-18	4 <sup>A</sup> CLASSE A.S. 18-19	5 <sup>A</sup> CLASSE A.S. 19-20
ITALIANO	SANTA CAPRIOLO	A.MARIA PELLECCCHIA	AGNESE PELOSI
INGLESE	ROSSANA CIAMPI	ROSSANA CIAMPI	ROSSANA CIAMPI
MATEMATICA E FISICA	ANNA MOSCHELLA	ANNA MOSCHELLA	DANILO AMORUSO
STORIA DELL'ARTE	GERARDA DE MARCO	GERARDA DE MARCO	MATILDE CAMPESE
STORIA	LUIGIA DE CARO	FRANCESCA CORRADO	MARIAROSARIA MONGIELLO
FILOSOFIA	LUIGIA DE CARO	ROSA ARENA	BARBARA ROMANO
RELIGIONE	MARIA ROSARIA TULIMIERO	MARIA ROSARIA TULIMIERO	ANTONIO FUCCI
SCIENZE MOTORIE	MARIA TERESA CARDINALE	SERGIO MANZO	SERGIO MANZO
SOSTEGNO AD02-2 SOSTEGNO AD03-3	ANNA DE VENEZIA GIANLUCA CAPALDO	ANNA DE VENEZIA GINA IANNACCONE	ANNA DE VENEZIA GINA IANNACCONE
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA
STORIA DELLA MUSICA	M. FRANCESCA SANTANIELLO	M.FRANCESCA SANTANIELLO	CLELIA BIONDI
TECNOLOGIE MUSICALI	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA
CANTO	ANNUNZIATA D'ALESSIO	ANNUNZIATA D'ALESSIO	ANNUNZIATA D'ALESSIO
CHITARRA	GIUSEPPE DE LORENZO VINCENZO CIANCIA	GIUSEPPE DE LORENZO VINCENZO CIANCIA	GIUSEPPE DE LORENZO VINCENZO CIANCIA
CLARINETTO	PIETRO MARICONDA	PIETRO MARICONDA	ANTONELLO RODIA
CORNO	LUCIO CERABONA	LUCIO CERABONA	LUCIO CERABONA
FISARMONICA	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO
PIANOFORTE	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA
PERCUSSIONI	DINO MAGNOTTA	DINO MAGNOTTA	DINO MAGNOTTA
TROMBA	FRANCESCO AMOROSO	FRANCESCO AMOROSO	ROCCO GRIMALDI
VIOLINO	GIUSEPPE PASCUCCI ERMINIO POLCARO	GIUSEPPE PASCUCCI ERMINIO POLCARO	GIUSEPPE PASCUCCI ERMINIO POLCARO
VIOLA	ERMINIO POLCARO	ERMINIO POLCARO	////////////////////
FLAUTO	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE	MARIO PIO FERRANTE
OBOE	UMBERTO D'ANGELO	DOMENICA CUCINOTTA	////////////////////
SASSOFONO	FRANCESCO S. SACCHETTI	FRANCESCO S. SACCHETTI	////////////////////
TROMBONE	ROCCO GRIMALDI	ROCCO GRIMALDI	ROCCO GRIMALDI
VIOLONCELLO	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO
CONTRABBASSO	VINCENZO LO CONTE	VINCENZO LO CONTE	VINCENZO LO CONTE
FAGOTTO	////////////////////	UGO MONTENIGRO	UGO MONTENIGRO
LAB. ARCHI	MASSIMO DE FEO	VINCENZO LO CONTE	VINCENZO LO CONTE
LAB. CAMERA	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE
LAB. CORO	CARMELA PETITTO	CARMELA PETITTO	ROBERTO MONTANINO
LAB. FIATI	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE



### 4.3 Turn over studenti e docenti

Il movimentato *turn-over* studenti-docenti nel corso dell'intero quinquennio ha generalmente inciso sul profilo didattico e disciplinare con conseguenti ricadute sui risultati finali del percorso degli alunni. Di conseguenza la preparazione della classe appare in alcuni punti lacunosa e solo una parte degli alunni, a fronte di una puntuale organizzazione e di un'alta motivazione, è riuscita a rispettare i tempi e le richieste delle consegne.

Nel corso del quinquennio, l'arrivo di nuovi docenti (Storia e Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica) ha creato difficoltà didattiche che hanno avuto significative ricadute sul livello motivazionale degli studenti. Da parte dei nuovi docenti è stato necessario dedicare tempo alla rilevazione dei prerequisiti degli alunni e alla programmazione di un percorso didattico rispettoso sia della metodologia pregressa, sia degli impegni musicali. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno dimostrato difficoltà di adattamento alla nuova situazione, soprattutto in quelle materie in cui il rapporto con il docente uscente si era dimostrato consolidato e costruttivo. Tali difficoltà sono state comunque progressivamente superate grazie ad un atteggiamento generalmente serio, collaborativo e costruttivo.

Un *turn over* annuale è avvenuto anche per i docenti di Esecuzione e Interpretazione. Ciò è stato determinato in particolare dal mutare, anno dopo anno, delle normative riferite al reclutamento dei docenti. Impossibile qui anche solo elencare come nel corso di 5 anni la normativa sia mutata anno dopo anno.

### 4.4 Quadro orario Liceo Musicale – sezione musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, Analisi e Composizione	99	99	99	99	99
Storia della Musica***	66	66	66	66	66
Laboratorio di Musica d'Insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale</i>	1056	1056	1056	1056	1056

\*con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

**4.5 Quadro orario settimanale del Triennio**

<b>Discipline comuni</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	1	1	2
ESEC. E INTER. 2° STRUMENTO	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### 4.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale

La Classe V A Musicale è composta da 27 alunni, di cui 10 femmine (1 alunna DVA) e 17 maschi; 5 in ritardo di un anno, gli altri hanno avuto un percorso regolare durante il quinquennio.

Il nucleo originario non ha subito modifiche a causa di ripetenze e abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in tutte le discipline per gli ultimi due anni scolastici; si rileva, al contrario, un discreto turn over docenti nel triennio.

Gli alunni provengono da Avellino e dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari.

Il contesto socio-culturale di provenienza rivela una eterogeneità che non va vista come un dato negativo, ma come una opportunità di arricchire le proprie esperienze attraverso lo scambio culturale ed umano.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole.

Il Consiglio di Classe tutto si è proposto, nel corso dell'anno scolastico, di porre in essere strategie necessarie e percorsi individuali strutturati, di consolidare le conoscenze linguistiche, arricchire il patrimonio lessicale, sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di espressione anche attraverso la costruzione di mappe concettuali, potenziare le abilità per creare collegamenti anche trasversali, elaborare un metodo di studio funzionale alla costruzione di un patrimonio culturale solido.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La presenza dei genitori è stata costante ma mai invadente.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato costante e puntuale al fine di creare sempre un ambiente favorevole al dialogo, all'accoglienza, alla risoluzione delle problematiche che nel corso degli anni si sono presentate, alla trasmissione di tutte le informazioni che è stato necessario comunicare sia in termini positivi sia in termini negativi.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. La simulazione del colloquio orale e le prove scritte hanno accertato, quindi, i prerequisiti cognitivi, le abilità e le competenze acquisite (capacità di ascolto, di comprensione e di sintesi nonché la competenza linguistica).

La classe è apparsa interessata ad apprendere e ad ampliare le proprie conoscenze, per cui si ritiene di aver svolto le attività didattico-educative in maniera lineare e programmata, tenendo presente anche i curricula dei singoli alunni.

Sono individuabili tre fasce di livello di preparazione generale: pochi casi di eccellenza, un buon numero di alunni con un livello di competenze sufficienti, un esiguo numero con carenze, come emerge anche dallo screening iniziale; si rileva globalmente la mancanza di un metodo di studio efficace e funzionale; della capacità di creare collegamenti e contestualizzare gli argomenti; di analisi e di rielaborazione critica e personale degli argomenti oggetto di studio; di un solido background culturale; anche il lessico generale e specifico è in alcuni casi carente.

Anche i recuperi attivati in classe in itinere o tramite corsi attivati dall'istituto nelle varie discipline hanno contribuito al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Nella Classe è presente un'alunna che segue un Piano Educativo Individualizzato.

Ella non conseguirà il titolo di studio ma solo un'attestazione della frequenza; si è ritenuto opportuno, comunque, designare, per un sereno espletamento delle prove d'esame

dell'alunna, la docente di Sostegno della Classe prof.ssa Anna De Venezia, così come si può evincere dal Verbale n.4 del Consiglio di Classe del 24/04/2020 a.s.19-20 Punto n.2. La documentazione e la relativa discussione del caso saranno visionate e affrontate nella riunione preliminare della sottocommissione, in ottemperanza agli artt. 15 e 19 dell'O.M. n.10 del 16/05/2020. La documentazione costituisce parte integrante del documento del consiglio di classe.

#### DESCRIZIONE DELLA CLASSE

<b>COMPOSIZIONE</b>	N. 27 allievi di cui 10 femmine e 17 maschi
<b>PROVENIENZA GEOGRAFICA</b>	Avellino e paesi della Provincia
<b>PROVENIENZA SCOLASTICA</b>	Classe IV A MUSICALE
<b>RITIRI</b>	Nessuno

#### 4.7 Esperienze rilevanti

##### A.S. 2015-2016

- Musei in Musica, Sabato al Museo tra musica, danza e arte, 21 novembre 2015, Museo Provinciale Avellino
- Intervento musicale, Incontro con l'autore Maurizio De Giovanni, 19 dicembre 2015, Casina del Principe, Avellino.
- Partecipazione conferenza sulla Shoah intervento musicale
- Intervento Musicale, Trasmissione RAI 3 "Telecamere in classe", 19 febbraio 2016.
- Intervento Musicale, Seminario "Sport e Scuola, verso i Giochi 2024" alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò e di alte cariche Istituzionali, 4 marzo 2016 Liceo Imbriani Avellino.
- Intervento Musicale alla Premiazione delle Olimpiadi di Matematica, maggio 2016, Liceo Imbriani Avellino.
- Manifestazione di premiazione per il 1° posto al Concorso Internazionale ScuolaMusicLab 2016, Ischia.
- Partecipazione a Concorsi di esecuzione strumentale Nazionali e Internazionali.
- Saggi fine anno scolastico.

##### A.S. 2016-2017

- Celebrazioni per i 150 del Liceo Imbriani: esibizione del coro della scuola
- "Festa delle lingue": esibizione del coro della scuola
- Open Day: esibizione degli alunni delle varie classi di strumento
- Saggi fine anno scolastico

##### A.S. 2017-2018

- "Libriamoci": intervento musicale di accompagnamento ai testi letterari
- "Giornata della memoria": esibizione del coro della scuola
- "Festa delle lingue": esibizione della Classe di Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato
- Saggi fine anno scolastico

##### A.S. 2018-2019

- Progetto "Adott'Arte": partecipazione della Classe di Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato presso il Liceo Publio Virgilio Marone
- "Libriamoci": esibizione della Classe di Musica da Camera ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia
- "Giornata della Memoria": esibizione della Classe di Musica da Camera presso il Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia

- "Commemorazione della Shoah": esibizione della Classe di Musica da Camera
- Saggi fine anno scolastico

A.S. 2019-2020

- Partecipazione alla *Lectio Magistralis del Presidente del Consiglio* Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza del Presidente Giuseppe Conte e di altre autorità  
14/10/2019 Teatro Carlo Gesualdo di Avellino
- *Riflessione sulle scelte future dei giovani. I diplomandi incontrano S.E. Mons. Arturo Aiello Vescovo di Avellino.* Interventi musicali alla presenza di S.E.Mons. Arturo Aiello e del Dirigente dell'Ambito Territoriale di Avellino Dott.ssa Rosa Grano  
02/12/2019 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Open Day Performances Strumentali e in ensemble  
15/12/2019 e 19/01/2020 Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- *Concerto di Natale* nell'ambito della Manifestazione *Manocrea*  
21/12/2019 Carcere Borbonico di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria*  
Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza di S.E. Dott.<sup>ssa</sup> Paola Spena Prefetto di Avellino e di alte cariche istituzionali e militari. Performances Strumentali e in formazione orchestrale  
27/01/2020 Auditorium "Vincenzo Vitale" del Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria 2020 Samudaripen. Il genocidio dimenticato dei ROM e SINTI. Incontro con il M° Santino Spinelli.* Performances Strumentali, in Ensemble e in formazione orchestrale  
03/02/2020 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Partecipazione alla Settimana della Musica 25/05/2020 *Siamo in Onda sul WEB*, organizzata dal MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania-Polo Regionale della Campania per la diffusione della cultura musicale coreutica e teatrale.  
Realizzazione del Video "*Alone&Together*" Performances strumentali Live Streaming  
25/05/ 2020 ore 16.00/17.10 Video  
Live sulla Piattaforma STREAM YARD rilanciata sulla Pagina Facebook e sul canale YouTube del Polo Regionale 30/05/2020 ore 18.40/20.00

## 4.8 Didattica a distanza

### PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE (dal 6 marzo 2020 al 30 MAGGIO 2020)

Il DPCM 4 marzo 2020 ha previsto che nel periodo di sospensione dell'attività didattica, per l'emergenza sanitaria da Coronavirus, le scuole si attivassero con la modalità della "didattica a distanza".

Si è reso opportuno e necessario rimodulare la progettazione disciplinare nelle forme, nelle metodologie e negli strumenti.

#### FORME PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Discipline	DIDUP ARGO REGISTRO	DIDUP ARGO BACHECA	AULA VIRTUALE EDMODO, GOOGLE CLASSROOM, B- SMART	SISTEMI DI MESSAGGISTICA: TELEGRAM, WHATSAPP	SISTEMA DI COMUNICAZIONE: SKYPE, MEET, ZOOM, CISCO WEBEX, TEAMS, ECC.	SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA	VIDEO LEZIONI IN YOUTUBE	SMS
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X	X		
STORI	X	X	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X		X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X	X		
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X	X	X		
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X		X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X	X		
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA		X	X	X	X			
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X			X	X		X
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X	X	X	X		
TECNOLOGIE MUSICALI		X		X		X	X	
ESEC. E INTER. STRUMENTO	X		X	X	X	X	X	
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X		X	X	X	X	X	

\* Specificare ulteriori forme utilizzate

STRATEGIE PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA											
Discipline	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA TUTORIALE	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	DOCUMENTAZIONE	PROBLEM NETWORKING	RICERCA - AZIONE	PROBLEM SOLVING	DEBRIEFING	*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X			X			X		
STORIA	X		X	X		X			X		
FILOSOFIA	X			X					X		
INGLESE	X			X	X	X		X	X	X	
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X		X		X	X		X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X					X		X	X		
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	X			X		X					
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X	X	X		X		X		X	
STORIA DELLA MUSICA	X			X		X		X	X		
TECNOLOGIE MUSICALI			X			X					
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	X	X	X		X	X			X		
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X	X	X		X	X			X		

\* Specificare ulteriori strategie didattiche adottate

## STRUMENTI PREVISTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Discipline	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	DIZIONARIO/RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X		X			X	X			X	
STORIA	X	X		X			X	X	X	X	X	
FILOSOFIA		X		X			X	X		X	X	
INGLESE	X	X		X			X	X			X	
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X			X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X			X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X					X				X	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		X		X			X			X	X	
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE		X	X	X			X		X	X	X	
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X				X	X	X	X	X	
TECNOLOGIE MUSICALI				X							X	
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	X	X		X	X				X		X	
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X	X		X	X				X		X	

\* Specificare ulteriori strumenti utilizzati



<b>STRATEGIE DI RECUPERO - CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA</b>		
<b>RECUPERO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>	<b>POTENZIAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione di un metodo di studio organizzato e produttivo tramite azioni didattiche a distanza finalizzate a rafforzare le tecniche e le abilità di studio</li> <li>-Attività differenziate</li> <li>-Coinvolgimento in attività di gruppo</li> <li>-Attività didattiche inclusive</li> <li>-Ricorso a esempi tratti dall'uso quotidiano</li> <li>-Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</li> <li>-Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati</li> <li>-Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio</li> <li>-Attività di recupero in itinere</li> <li>-Discussione delle prestazioni o risposte sbagliate al fine di trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affidamento di compiti a crescente livello di responsabilità</li> <li>- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati</li> <li>-Ricerca/azione al fine di implementare la curiosità e la creatività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti</li> <li>-Ricerche individuali e di gruppo.</li> <li>-Impulso allo spirito critico e stimolo alla ricerca di soluzioni originali legate alle attività di didattica a distanza</li> <li>-Lettura di testi extrascolastici</li> <li>-Valorizzazione del contributo personale</li> <li>-Lavori multidisciplinari</li> <li>-Partecipazione on-line a gare e concorsi a livello locale, nazionale e internazionale</li> <li>-Valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>

**ALUNNI DVA/DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI**

Per l'intervento educativo e didattico a distanza relativo all'alunna DVA, sono state confermate le azioni didattiche e i percorsi formativi indicati nel PEI riproponendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi precedentemente definiti e seguiti.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Si è continuato a sviluppare i nuclei tematici delle UdA progettate all'inizio del corrente anno scolastico, finalizzati al raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali per le seguenti discipline:

ITALIANO  
 STORIA  
 MATEMATICA E FISICA  
 STORIA MUSICA  
 TECNOLOGIE MUSICALI  
 TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE  
 INGLESE  
 FILOSOFIA  
 STORIA DELL'ARTE  
 ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE  
 LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Non si è potuto continuare a sviluppare i nuclei tematici delle UdA progettate all'inizio del corrente anno scolastico a causa delle difficoltà legate alle modalità proprie della didattica a distanza per le seguenti discipline:

RELIGIONE  
 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_ DOCENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

Numero	Cognome e Nome	Metodo ed organizzazione del lavoro <sup>2</sup>			Comunicazione e nelle attività <sup>2</sup>			Altre competenze rilevabili <sup>2</sup>									
		Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone	Coerenza: puntualità nella consegna dei lavori assegnati in modalità (a) sincrone, come esercizi ed elaborati	Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi	Interagisce e propone attività rispettando il contesto	Si esprime in modo chiaro logico e lineare	Argomenta e motiva le proprie idee, opinioni	Sa utilizzare i dati	Dimostra competenze logico-deduttive	Sa selezionare e gestire le fonti	Impara ad imparare	Sa dare un'interpretazione personale	Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte	Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace	Sa analizzare gli argomenti trattati	Dimostra competenze di sintesi	Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
etc																	

#### 4.9 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 la Classe V AM ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento programmate erano 15 in totale, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza sono state svolte ore 6 e prevedevano il coinvolgimento delle seguenti discipline (il 40% del monte ore totale progettato):

Italiano, Tecnologie Musicali, Inglese, Storia della Musica, Storia e Filosofia, (Informatica, Ideazione grafica /pubblicitaria, Giornalismo, Imprenditoria); (dato il numero esiguo di ore in totale programmate, si è preferito svolgerle in presenza ed on line, con il nuovo tutor esterno, mantenendo il coinvolgimento delle discipline più vicine al percorso).

Le attività si sono svolte secondo la modalità in presenza (lezioni frontali e laboratoriali con attività teoriche e pratiche individuali e di gruppo) ed on line (Piattaforme Edmodo e WhattsApp).

I soggetti ospitanti, dislocati sul territorio nazionale, sono stati:

"ARMARANO REC TECHNOLOGY "Studio tecnico del Dott. Armando Marano.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano SODDISFACENTI, con alcuni Traguardi di Eccellenza, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali (per il primo ed il secondo anno), mentre per il corrente anno scolastico si rinvia a Certificazione rilasciata dalla scuola. La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

Competenze logiche, di analisi e di sintesi;

saper operare in autonomia scelte organizzative ed operative;

sapersi adattare alle situazioni nuove ed al cambiamento;

saper risolvere problemi reali in modo creativo ed efficiente;

avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni;

saper lavorare in gruppo portando il proprio contributo personale;

imparare ad imparare;

acquisire abilità di studio spendibili in diversi contesti;

saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con testi adeguati e con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

#### 4.10 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Utilizzare un approccio ludico/operativo
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
  - del materiale
  - delle consegne
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sulla semplificazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
- Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team dei docenti
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo

#### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 32 ore.  
 N. 20 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)  
 N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)  
 N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

#### **4.11 Rapporti con le famiglie**

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

#### **4.12 Iniziative di recupero e di potenziamento**

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state:

Attività per gruppi di livello

Lavoro in coppia di aiuto e apprendimento tra pari (peer tutoring) alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona

Attività graduate guidate

Attività pomeridiane

Le attività di potenziamento sono state

Attività per gruppi di livello

Lavoro di gruppo

Approfondimento dei contenuti e ricerche personali affidando compiti di approfondimento e ricerca agli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti.

#### **4.13 Verifica e valutazione degli apprendimenti**

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica

- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi di recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

### STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

#### Attività in presenza

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/Problema/Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO		X			X				X		X
INGLESE		X							X		X
MATEMATICA E FISICA		X							X		X
STORIA DELL'ARTE		X									X
STORIA E FILOSOFIA		X									X
RELIGIONE		X									
SCIENZE MOTORIE		X									X
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X			X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELLA MUSICA		X									X
TECNOLOGIE MUSICALI		X									X

#### (Attività a distanza)

Le verifiche sono state prevalentemente di tipo formativo.

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica a distanza, dettata dalle criticità degli eventi, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica

di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

Nelle pratiche didattiche a distanza sono state utilizzate verifiche:

- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni
- temi
- progetti
- disegni
- mappe e schemi
- problemi
- esercizi
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)
- interazione mediante collegamento in streaming (interazione docente-studente tramite piattaforme dedicate)
- altro.

#### 4.14 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

##### LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

##### LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

### LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<b>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</b> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</b> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</b> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

### LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<b>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</b> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</b> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</b> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

### LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<b>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</b> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</b> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</b> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

### LIVELLO BUONO VOTO 8

<b>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</b> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</b> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.



<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</b> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

### LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<b>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</b> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</b> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</b> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

#### 4.15 Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

**I voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

#### **4.16 Elementi costitutivi del credito scolastico**

Il credito scolastico per il corrente anno viene attribuito ai sensi dell'Allegato A all'O. M. n. 10 del 16 maggio 2020. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 10 assenze nel corso del primo quadrimestre), impegno, partecipazione ad attività scolastiche certificate, partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate. Il dirigente scolastico ricorda che l'O. M. n. 10 del 16 maggio 2020 prevede che per gli studenti che sostengono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/2020 il credito scolastico conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso, sulla base della previgente normativa, sia convertito secondo la specifica tabella (A e B) inserita nell'allegato A che di seguito si riporta. Pertanto, il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato nel corrente anno scolastico sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo e il quarto anno di corso, convertito sulla base della tabella di cui sopra, e il credito attribuito per il quinto anno di corso utilizzando la tabella C dello stesso Allegato A.

All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
  - assiduità della frequenza: non più di 10 assenze (*dal 14 settembre al 31 gennaio*);
  - interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o

superiore a 9;

- partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: *Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.*); *relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.*

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.*).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

#### 4.17 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.

107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'O. M. n. 10 del 16 maggio 2020 art. 3:

Si prevede all'articolo 1, comma 6 del Decreto legge (n. 22 del 08 aprile 2020) "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato."

#### 4.18 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

##### Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

#### **4.19 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita**

In riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa gli alunni hanno partecipato ad un incontro, organizzato presso il nostro istituto, con rappresentanti dell'Aeronautica Militare dell'Accademia Militare di Pozzuoli

##### ***Attività di orientamento in uscita***

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato agli eventi organizzati dall'Università di Salerno UNISA presso il campus di Fisciano (SA). L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

## 5 SCHEDE DIDCIPLINARI

## Scheda disciplinare di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Agnese Pelosi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	L'alunno riconosce gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione in vari contesti; legge e riconosce gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo; comprende e interpreta testi scritti di differenti tipologie; ricostruisce le connessioni tra testo e biografia degli autori e tra testo e contesto storico; stabilisce nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline; produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga. Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. Gabriele d'Annunzio. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Il Futurismo e Marinetti. Giuseppe Ungaretti.  Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici delle Uda progettate all'inizio del corrente anno scolastico:  1. IL LAVORO 2. LA LIBERTÀ 3. IL LIMITE E IL SUO SUPERAMENTO 4. LA CRISI DELLE CERTEZZE
ABILITA':	L'alunno possiede un lessico appropriato ed organico; espone in modo chiaro, logico e coerente; utilizza il lessico specifico della disciplina; individua i registri stilistici presenti in un testo; è in grado di contestualizzare un'opera e un autore da un punto di vista storico e culturale; coglie i caratteri specifici del genere letterario di appartenenza; effettua confronti pertinenti con altre discipline; seleziona le informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale partecipata</li> <li>• <i>Brainstorming</i></li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Peer tutoring</i></li> <li>• <i>Webquest</i></li> <li>• Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali.</li> </ul>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza (sia in presenza che a distanza), del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo con espansione multimediali (I colori della letteratura 3, Carnero - Iannaccone, GIUNTI T.V.P.)</li> <li>• LIM</li> <li>• Fotocopie fornite dal docente</li> </ul>
DIDATTICA A DISTANZA	<p>In seguito al DPCM 4 marzo 2020, che ha previsto, nel periodo di sospensione dell'attività didattica per l'emergenza sanitaria da Coronavirus, l'attivazione della <b>"didattica a distanza"</b>, è apparso opportuno rimodulare la progettazione disciplinare nelle forme, nelle metodologie e negli strumenti. Le forme utilizzate sono state: Didup Argo Registro, Didup Argo Bachecca; Aula virtuale Classroom; sistemi di messaggistica WhatsApp; sistema di comunicazione meet; sistema di posta elettronica. Le strategie didattiche adottate sono state: lezione interattiva, didattica tutoriale, documentazione, problem solving. Gli strumenti utilizzati sono stati: trasmissione ragionata di materiali didattici, video lezioni, mappe e schemi, power point, verifica dell'apprendimento.</p>

**Scheda disciplinare di LINGUA INGLESE****prof.ssa Rossana Ciampi**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli elementi fondamentali di messaggi orali e scritti di argomento letterario, artistico, storico</li> <li>• Interpretare testi di interesse letterario cogliendo le principali tematiche espresse dall'autore</li> <li>• contestualizzare testi ed operare opportuni confronti e collegamenti gli autori e periodi</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• THE EARLY ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Gothic Novel</li> </ul> </li> <li>• THE ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> <li>- The First Generation of the Romantic poets</li> </ul> </li> <li>• THE VICTORIAN AGE</li> <li>• THE MODERN AGE <ul style="list-style-type: none"> <li>- The war poets: different attitudes to war</li> <li>- The modern novel: main features and narrative techniques</li> <li>- The dystopian novel</li> </ul> </li> <li>• UDA <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Libertà</li> <li>- Il lavoro</li> <li>- Il limite</li> <li>- La crisi delle certezze</li> </ul> </li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi orali e scritti coerenti, per riferire fatti, descrivere situazioni, e sostenere opinioni</li> <li>• Fornire informazioni su un genere o un'opera letteraria</li> <li>• Relazionare il contenuto di testi e temi principali con opportuni collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione materiali multimediali</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Situazione iniziale dell'allievo</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Materiale multimediale</li> <li>• Mappe</li> <li>• Power Point esplicativi/riepilogativi</li> </ul>
DIDATTICA A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didup argo registro</li> <li>• Didup argo bacheca</li> <li>• Aula virtuale</li> <li>• Sistemi di messaggistica</li> <li>• Sistemi di posta elettronica</li> </ul>



**Scheda disciplinare di STORIA****prof.ssa Maria Rosaria Mongiello**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'allievo espone i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;</li> <li>2. l'allievo sa orientarsi nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli argomenti;</li> <li>3. l'allievo sa confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;</li> <li>4. l'allievo sa individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.</li> </ol>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	<p>l'età dell'imperialismo; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; le conseguenze economiche e politiche della guerra; la crisi del '29 l'Italia e il regime fascista; la Germania da Weimar al regime nazista; la seconda guerra mondiale; dopoguerra e guerra fredda; la nascita della Repubblica Italiana e sua costituzione</p>
ABILITA':	<p>l'allievo comprende e utilizza linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico l'allievo seleziona gli aspetti più rilevanti e li memorizza; l'allievo sa orientarsi sinteticamente e operare collegamenti tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.</p>
METODOLOGIE:	<p>lezione frontale, problem solving; brainstorming; lezioni in streaming; classe virtuale valorizzazione della pluralità dei codici comunicativi</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>per la valutazione si è tenuto conto: dell'impegno; dell'interesse; della partecipazione; della correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine; del metodo di studio; dell'organizzazione del lavoro; del livello di maturazione: del livello di apprendimento; del grado di interazione con i compagni; della capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	manuale: autori Gentile, Ronga, Rossi ERODOTO MAGAZINE editrice La Scuola Volume 5 schede di approfondimento e testi digitali
DIDATTICA A DISTANZA	A causa dell'emergenza coronavirus, a partire dallo scorso 12 marzo, le metodologie didattiche sono state esclusivamente in modalità DAD e il dialogo educativo si è avvalso solo di strumenti quali il registro elettronico, Zoom, Whatsapp, ambiente Google Suite e relativi applicativi.

## Scheda disciplinare di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

prof.ssa Maria Rosaria Mongiello e prof. Domenico Laudato

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'allievo sa identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali</li> <li>2. l'allievo conosce le premesse storiche, i caratteri e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana</li> <li>3. l'allievo sa confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;</li> <li>4. l'allievo sa individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.</li> <li>5. Riconosce come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo</li> </ol>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>STATO E COSTITUZIONE IL PARLAMENTO E LA FORMAZIONE DELLE LEGGI IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IL GOVERNO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA ECONOMICA (art. dal 35 al 40) La libertà di iniziativa economica Bilancio statale e prelievo fiscale 7. Emergenza Covid-19 e limitazione delle libertà individuali</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>l'allievo comprende e utilizza linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico l'allievo seleziona gli aspetti più rilevanti e li memorizza; l'allievo sa orientarsi sinteticamente e operare collegamenti tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>lezione frontale, problem solving; brainstorming; lezioni in streaming; classe virtuale valorizzazione della pluralità dei codici comunicativi</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>per la valutazione si è tenuto conto: dell'impegno; dell'interesse; della partecipazione; della correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine;</p>

	<p>del metodo di studio; dell'organizzazione del lavoro; del livello di maturazione: del livello di apprendimento; del grado di interazione con i compagni; della capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	schede di approfondimento e testi digitali
DIDATTICA A DISTANZA	A causa dell'emergenza coronavirus, a partire dallo scorso 12 maggio, le metodologie didattiche sono state esclusivamente in modalità DAD e il dialogo educativo si è avvalso solo di strumenti quali il registro elettronico, Zoom, Whatsapp, ambiente Google Suite e relativi applicativi.

**Scheda disciplinare di FILOSOFIA****prof.ssa Barbara Romano**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	SAPER RIELABORARE SIA IN FORMA ORALE CHE SCRITTA LE TEMATICHE RITENUTE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE, IN MODO CHIARO, ORGANICO E CORRETTO DAL PUNTO DI VISTA LESSICALE; SAPERSI CONFRONTARE ATTRAVERSO IL DIALOGO ED ESPORRE LE IDEE E LE CONOSCENZE ACQUISITE, ELABORANDO UNA POSIZIONE AUTONOMA.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	CONOSCERE LE CORRENTI FILOSOFICHE ED I NUCLEI FONDAMENTALI DEL PENSIERO DEI FILOSOFI TRATTATI NELLA LORO DIMENSIONE STORICA, PROBLEMATICA ED ESISTENZIALE; TEMI E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO, COLTI NEI LORO ASPETTI PIÙ SIGNIFICATIVI.
ABILITA':	SAPER UTILIZZARE IL LESSICO FILOSOFICO E LE CATEGORIE ESSENZIALI DELLA TRADIZIONE FILOSOFICA; ANALIZZARE E COMPRENDERE LA RIFLESSIONE FILOSOFICA DEI SINGOLI AUTORI, INDIVIDUANDO LE TESI ENUNCIATE E LE QUESTIONI AFFRONTATE PER RICONDURLE AL PIU' GENERALE CONTESTO STORICO-CULTURALE; COMPRENDERE LA DIMENSIONE DI PROBLEMATICITA' PROPRIA DEL DIALOGO FILOSOFICO.
METODOLOGIE:	SI E' RITENUTO OPPORTUNO PRIVILEGIARE LA LEZIONE INTERATTIVA, SECONDO LA MODALITA' DEL CONFRONTO E DELLA DISCUSSIONE, PER FAVORIRE UN APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE PROPOSTE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E PROFICUA AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO
CRITERI DI VALUTAZIONE:	NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE SVOLTE VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE, SIA ORALI CHE SCRITTE. I CRITERI DI VALUTAZIONE RIGUARDANO LA CONOSCENZA DEI CONTENUTI, LA COERENZA ARGOMENTATIVA, LA CHIAREZZA ESPOSITIVA, LA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	POWERPOINT-MAPPE CONCETTUALI
DIDATTICA A DISTANZA	VIDEO-LEZIONI-MAPPE E SCHEMI-POWERPOINT-DIDUP ARGO BACHECA.

**Scheda disciplinare di MATEMATICA****prof. Danilo Amoruso**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica con un appropriato linguaggio specifico.</li> <li>• Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note.</li> <li>• Propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli.</li> <li>• Adotta diverse strategie di problem solving.</li> <li>• Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione.</li> <li>• Dominio di una funzione.</li> <li>• Proprietà delle funzioni.</li> <li>• Funzione inversa.</li> <li>• Funzione composta.</li> <li>• Limiti.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Limiti delle funzioni razionali.</li> <li>• Limiti delle funzioni composte.</li> <li>• Punti di discontinuità</li> <li>• Asintoti</li> <li>• Definizione di derivata.</li> <li>• Punti stazionarie, punti di non derivabilità.</li> <li>• Continuità delle funzioni derivabili.</li> <li>• Derivate fondamentali.</li> <li>• Derivate di funzioni composte e inverse</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adattare la definizione di limite a limiti finiti e infiniti; Saper effettuare verifiche di limiti finiti e infiniti.</li> <li>• Saper calcolare il campo di esistenza di una funzione reale, dedurre punti di accumulazione e punti di frontiera e calcolarne i limiti in tali punti; Saper risolvere alcune forme indeterminate nei limiti;</li> <li>• Saper verificare la continuità puntuale di funzioni reali.</li> <li>• Saper dedurre l'esistenza di asintoti e saperne calcolare l'equazione.</li> <li>• Saper applicare le regole di derivazione; Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità; Saper calcolare la tangente ad una funzione in un punto;</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva (anche in modalità DAD) finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze.</li> <li>• Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti (anche in modalità DAD).</li> <li>• Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati.</li> <li>• Brainstorming.</li> <li>• Metodo deduttivo e induttivo;</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari.</li> <li>• Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa.</li> <li>• Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di verifica in itinere e sommativa;</li> <li>• Interventi spontanei di chiarimento degli alunni;</li> <li>• Prove oggettive formative;</li> <li>• Questionari;</li> <li>• Trattazione sintetica delle tematiche affrontate;</li> <li>• Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo Matematica.azzurro con TUTOR vol. 5</li> <li>• Lim.</li> <li>• Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle.</li> <li>• Fotocopie fornite dal docente.</li> <li>• Utilizzo di piattaforma social Learning Fidenia per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni</li> </ul>
DIDATTICA A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appunti e fotocopie in formato digitale, per approfondimenti, spiegazioni particolari su alcune tematiche;</li> <li>• Utilizzo Gmeet per video lezioni in modalità sincrona</li> <li>• Utilizzo di tecnologia tavoletta grafica e software OPENBOARD per la progettazione e costruzione di appunti e per il suo utilizzo come "lavagna" da utilizzare nelle video lezioni/conferenze.</li> <li>• Utilizzo DRIVE per condivisione consegne.</li> <li>• Utilizzo del registro elettronico</li> <li>• Utilizzo di Whatsapp.</li> </ul>

**Scheda disciplinare di FISICA****prof. Danilo Amoruso**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica con un appropriato linguaggio specifico.</li> <li>• Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note.</li> <li>• Adotta diverse strategie di problem solving.</li> <li>• Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo</li> <li>• Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi;</li> <li>• Individua le variabili di un fenomeno.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cariche elettriche.</li> <li>• La legge di Coulomb.</li> <li>• Induzione elettrostatica.</li> <li>• Il campo elettrico.</li> <li>• Diversi tipi di campo elettrico.</li> <li>• Il potenziale elettrico.</li> <li>• L'energia potenziale elettrica.</li> <li>• Conduttori ed isolanti.</li> <li>• Distribuzione della carica nei conduttori.</li> <li>• La capacità di un condensatore</li> <li>• La corrente elettrica.</li> <li>• Le leggi di Ohm.</li> <li>• La potenza nei circuiti elettrici</li> <li>• L'effetto Joule.</li> <li>• La legge di Joule.</li> <li>• Il circuito elettrico.</li> <li>• Resistenze in serie e in parallelo.</li> <li>• La corrente elettrica nei fluidi.</li> <li>• La corrente elettrica nei gas.</li> <li>• Il campo magnetico.</li> <li>• Il campo magnetico terrestre.</li> <li>• L'esperienza di Oersted.</li> <li>• L'esperienza di Faraday.</li> <li>• Definizione di campo magnetico.</li> <li>• L'esperienza di Ampere.</li> <li>• Il teorema di Biot-Savart.</li> <li>• La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere.</li> <li>• Il teorema di Gauss per il campo magnetico.</li> <li>• Il magnetismo della materia. La forza di Lorentz.</li> <li>• L'induzione elettromagnetica.</li> <li>• La legge di Faraday- Neumann - Lenz.</li> <li>• Il concetto di campo elettrico indotto.</li> <li>• Le equazioni di Maxwell.</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la legge di Coulomb</li> <li>• Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti</li> <li>• Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme</li> <li>• Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schematizzare un circuito elettrico</li> <li>• Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm</li> <li>• Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule</li> <li>• Determinare la resistenza equivalente di un circuito</li> <li>• Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura</li> <li>• Applicare la legge di Faraday</li> <li>• Individuare direzione e verso del campo magnetico</li> <li>• Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari</li> <li>• Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente</li> <li>• Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico</li> <li>• Calcolare il flusso del campo magnetico</li> <li>• Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>• Applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata</li> <li>• Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche</li> <li>• Calcolare il flusso del campo elettrico</li> <li>• Calcolare il flusso del campo magnetico</li> <li>• Calcolare la circuitazione del campo magnetico</li> <li>• Calcolare la circuitazione del campo elettrico</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva (anche in modalità DAD) finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze.</li> <li>• Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti (anche in modalità DAD).</li> <li>• Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati.</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate;</li> <li>• Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari.</li> <li>• Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa.</li> <li>• Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di verifica in itinere e sommativa:</li> <li>• Interventi spontanei di chiarimento degli alunni;</li> <li>• Prove oggettive formative;</li> <li>• Questionari;</li> <li>• Trattazione sintetica delle tematiche affrontate;</li> <li>• Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo LEZIONI DI FISICA2 con espansione multimediali.</li> <li>• Lim.</li> <li>• Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle.</li> <li>• Fotocopie fornite dal docente.</li> <li>• Utilizzo di piattaforma social Learning Fidenia per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni</li> </ul>
DIDATTICA A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appunti e fotocopie in formato digitale, per approfondimenti, spiegazioni particolari su alcune tematiche;</li> <li>• Utilizzo Gmeet per video lezioni in modalità sincrona</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di tecnologia tavoletta grafica e software OPENBOARD per la progettazione e costruzione di appunti e per il suo utilizzo come "lavagna" da utilizzare nelle video lezioni/conferenze.</li><li>• Utilizzo DRIVE per condivisione consegne.</li><li>• Utilizzo del registro elettronico</li><li>• Utilizzo di Whatsapp.</li></ul>
--	--

## Scheda disciplinare di TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

prof. Francesco Maria De Paola

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Realizzare l'armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, pedali e progressioni.                  Ricercare e porre in relazione fra loro gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.                  Applicare adeguate strategie critico-interattive per classificare, correlare e contestualizzare le forme musicali oggetto di studio.                  Sperimentare e applicare varie metodologie di indagine su opere musicali paradigmatiche desunte dalla letteratura vocale, strumentale e d'uso, rispetto a generi e stili appartenenti a diversi periodi storici.                  Sviluppare una consapevolezza critica rispetto alle diverse possibilità di concepire l'analisi di un testo musicale.                  Comporre strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto).                  Armonizzare una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato.                  Armonizzare una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, e progressioni.                  Composizione di strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto).                  Armonizzazione di una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato.                  Armonizzazione di una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera.                  Gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.                  Analisi formale, armonica e testuale (concetti generali)                  Analisi di brani della letteratura musicale del periodo classico e moderno                  UDA INTEDISCIPLINARI                  La Libertà                  Il lavoro                  Il limite                  La crisi delle certezze</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Capacità di gestione delle competenze armoniche acquisite nella realizzazione di elaborati compositivi ed esercizi.                  Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.                  Capacità di analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o</p>

	<p>contemporanea con relativa contestualizzazione storica.</p> <p>Capacità di applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.</p> <p>Capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico – operative.</p> <p>Capacità tecniche analitiche atte a realizzare una produzione artistica individuale e personalizzata.</p> <p>Capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo.</p> <p>Capacità di saper operare collegamenti, degli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Lettura di approfondimenti in classe</p> <p>Esercizi guidati</p> <p>Utilizzo di sussidi audiovisivi</p> <p>Possibilità di percorsi multidisciplinari</p> <p>Possibilità di uscite didattiche</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p><b>ARMONIA</b></p> <p><i>Armonizzazione di un basso</i></p> <p>Scelta delle funzioni armoniche in base all'andamento del basso</p> <p>Elaborazione delle parti nelle varie concatenazioni armoniche</p> <p>Elaborazione dell'organizzazione melodica della voce superiore</p> <p>Dimostrazione e applicazione di potenziali alternative all'armonizzazione proposta</p> <p><i>Armonizzazione di una melodia</i></p> <p>Scelta delle funzioni armoniche in base al profilo della melodia</p> <p>Elaborazione delle parti vocali/strumentali nell'armonizzazione della melodia</p> <p>Organizzazione della sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio</p> <p><b>ANALISI MUSICALE</b></p> <p>Comprensione e interpretazione generale del testo oggetto di studio e d'analisi</p> <p>Comprensione della forma musicale specifica e analisi della fraseologia</p> <p>Individuazione degli elementi armonici, della testura e sonoriali complessivi</p> <p>Collocazione del brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Lim</p> <p>Programma di video scrittura (Finale)</p> <p>Dispense, materiali di approfondimento e fotocopie fornite dal docente</p>
DIDATTICA A DISTANZA	<p>Dispense e materiali in formato digitale, per approfondimenti, spiegazioni particolari su alcune tematiche;</p> <p>Utilizzo GMEET per video lezioni in modalità sincrona</p> <p>Utilizzo DRIVE per condivisione consegne.</p> <p>Utilizzo del registro elettronico ARGO</p>

## Scheda disciplinare di STORIA DELLA MUSICA

prof.ssa Clelia Biondi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta dal secolo XIX alla prima metà del XX sec., facendo riferimento agli aspetti tecnico-formali-estetici specifici. Saper riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali pertinenti i principali fenomeni musicali, i generi primari e gli autori preminenti, facendo riferimento ai paralleli fenomeni letterari, artistici e filosofici. Essere in grado di verbalizzare oralmente e per iscritto l'esperienza della lettura di partiture o dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche.</p>
<p>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Verdi; Mascagni; Puccini. Nietzsche, Wagner, Bizet. Formalismo musicale: Hanslick. Sinfonismo tra fine '800 e nuovo secolo: Malher; Strauss. Simbolismo; Espressionismo; Neoclassicismo; Debussy; Strawinsky; Balletti russi. Atonalità; dodecafonìa; politonalità; musica seriale. Schoenberg, Berg, Webern. Musica e totalitarismo; Prokofiev, Shostakovich; Orff; Casella; Respighi; Pizzetti; malipiero. Il dopoguerra: Darmstadt e la ricerca di nuovi linguaggi. John Cage e gli anni '60. <b>UDA</b> <u>La crisi delle certezze</u> La storia della musica come elemento necessario alla comprensione della complessità della sfera umana, dell'eterogeneità e pluralità dei linguaggi che la rappresentano. L'influenza di Freud nel teatro del primo '900: Arnold Schoenberg, <i>Erwartung</i>. <u>Il limite e il suo superamento</u> Nuove frontiere della notazione musicale nel XX secolo. Dopo Darmstadt: alea VS struttura.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti ); Strettamente legate alle COMPETENZE</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Apprendimento per scoperta guidata Lezione interattiva Lezione frontale Lezione svolta dagli alunni</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Eccellente (voto 10)	Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. Si esprime con assoluta padronanza, usando lessico specifico; leggendo le partiture, o ascoltando, sa inquadrare storicamente le forme musicali; avverte la disciplina come un <i>unicum</i> imprescindibile dal pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia motivazioni e interesse fortissimi.
	Ottimo (voto 9)	Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali, facendo riferimento al pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia forti motivazioni.
	Buono (voto 8)	Lo studente possiede competenze complete e conoscenze notevoli. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali; apporta contributi personali; evidenzia interesse.
	Discreto (voto 7)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze generalmente che appaiono consolidate. Partecipa al lavoro. Si impegna regolarmente.
	Sufficiente (voto 6)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili. Attenzione e partecipazione sono accettabili.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali	
DIDATTICA A DISTANZA	Pur tra molte difficoltà, l'attività didattica ha avuto luogo SENZA ALCUNA INTERRUZIONE, durante l'emergenza, con modalità online dal 4 marzo 2020 e continua tutt'oggi.	

## Scheda disciplinare di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Matilde Campese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>L'alunno è in grado di contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale e di trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi; ha ben chiaro che l'entità culturale di un paese consiste nella conoscenza del suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico; comprende, di conseguenza, il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro di tale patrimonio.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>L'Art Nouveau:</b> Gli elementi caratterizzanti del nuovo linguaggio artistico; Le espressioni più significative nel campo dell'architettura.</p> <p>Il modernismo catalano e le architetture di Antoni Gaudi: Casa Milà, Casa Batllo, Parco Guell, La Sagrada Familia.</p> <p><b>L'Espressionismo:</b> Caratteri generali. E. Munch: Il Grido, Passeggiata sul Corso Karl Johan.</p> <p><b>L'Astrattismo</b> I Fauves. Matisse: La Danza. Il Cavaliere Azzurro e Kandinsky. Analisi dell'opera: Giallo, Rosso e Blu.</p> <p><b>Il Cubismo.</b> P. Picasso: Le Demoiselles d'Avignon, Natura morta con violino, Guernica.</p> <p><b>La nascita dell'architettura moderna.</b> W. Gropius e il Bauhaus; Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye; F.L.Wright e l'architettura organica: la Casa sulla cascata;</p> <p>Durante l'anno scolastico è stato portato avanti un lavoro per unità di apprendimento (UdA) secondo le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL LAVORO</li> <li>• LA LIBERTÀ</li> <li>• IL LIMITE E IL SUO SUPERAMENTO</li> <li>• LA CRISI DELLE CERTEZZE</li> </ul>
<p>ABILITA':</p>	<p>L'alunno comprende le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche;</p> <p>sa fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici; legge, comprende ed interpreta i linguaggi visivi di vario</p>

	tipo; produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale partecipata</li> <li>• Dibattiti e confronti in aula e a distanza.</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul> <p>Integrazione dei contenuti proposti attraverso la visione di filmati e documentari.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione finale terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della partecipazione, della capacità di interagire con la docente, del senso di responsabilità nella gestione delle nuove modalità di didattica rese necessarie dall'emergenza sanitaria e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo con espansione multimediali (Itinerario nell'arte. Autori: Cricco – Di Teodoro – Zanichelli editore)</li> <li>• PowerPoint forniti dalla docente.</li> <li>• Filmati e audio-video.</li> </ul>
<b>DIDATTICA A DISTANZA</b>	Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza, dovuto al coronavirus, ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione scolastica che ha visto il repentino passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza. Le condizioni radicalmente cambiate hanno imposto uno sforzo non indifferente per rimodulare la progettazione disciplinare nelle forme, nelle metodologie e negli strumenti. Le forme utilizzate sono state: Didup Argo Registro, Didup Argo Bacheca; Aula virtuale Classroom; sistemi di messaggistica WhatsApp; sistema di comunicazione meet; sistema di posta elettronica. Le strategie didattiche adottate sono state: lezione interattiva, didattica tutoriale, documentazione, problem solving. Gli strumenti utilizzati sono stati: trasmissione ragionata di materiali didattici, video lezioni, mappe e schemi, power point, verifica dell'apprendimento.



**Scheda disciplinare di TECNOLOGIE MUSICALI****prof. Evigo Colella**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	COMPETENZE RELATIVE ALLE PRINCIPALI REGOLE DELL'ACUSTICA, DELLE ONDE, DELLA PSICOACUSTICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	ACUSTICA E FORMULE MATEMATICHE PER IL CALCOLO DEI PRINCIPALI FENOMENI LEGATI ALLA PROPAGAZIONE DEL SUONO
ABILITA':	DISCRETA/BUONA
METODOLOGIE:	DIDATTICA A DISTANZA CON DISPENSE E QUESTIONARI
CRITERI DI VALUTAZIONE:	PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE, COMPLETEZZA NELLE ESPOSIZIONI, DISPONIBILITA' AL DIALOGO ANCHE SE DISTANTI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	DISPENSE DEL PROFESSORE SOMMINISTRATE VIA CLASSROOM
DIDATTICA A DISTANZA	CLASSROOM-YOUTUBE-WHATSAPP-GMAIL

**Scheda disciplinare di RELIGIONE CATTOLICA****prof. Antonio Fucci**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITA':	La classe ha maturato una buona capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali.
METODOLOGIE:	In presenza: Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti. Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli e Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.
DIDATTICA A DISTANZA	Lezioni interattive e documentazione. Trasmissione ragionata di materiali didattici, powerpoint e documentari.

**Scheda disciplinare di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****prof. Sergio Manzo**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento fisiologico. Rispetto delle regole e fair play. Acquisizione dei fondamentali di alcuni sport di squadra.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Capacità coordinative e condizionali. Ristrutturazione degli schemi motori. Conoscenza e pratica di attività individuali e di squadra. Organi vitali. Teoria e metodologia dell'allenamento. Pallacanestro. Atletica leggera. Doping. Elementi di pronto soccorso
ABILITA':	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Organizzare percorsi motori. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
METODOLOGIE:	Utilizzo Lim. Lezione frontale. Laboratorio (Palestra). Attività somministrata in forma non agonistica per ampliare il concetto di inclusione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Osservazione diretta e indiretta. Aspetti educativo-formativi, livello di apprendimento, conoscenze e competenze motorie.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione. Test e griglie specifiche. Grandi e piccoli attrezzi in uso in palestra.
Didattica a Distanza	Effettuata da marzo 2020 con Didup Argo Registro e Bacheca, Whatsapp, Skype, Posta Elettronica

## 6. ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE Scheda disciplinare

**Docenti:** Annunziata D'Alessio (Canto), Giuseppe De Lorenzo, Vincenzo Ciancia (chitarra), Antonello Rodia (clarinetto), Vincenzo Lo Conte (Contrabbasso), Lucio Cerabona (Corno), Ugo Montenegro (fagotto), Mario Pio Ferrante (flauto), Dino Magnotta (percussioni), Ida Paradiso, Rosaria Bono, Guglielmina Ciampa (pianoforte), Rocco Grimaldi (Tromba e Trombone), Giuseppe Pascucci, Erminio Polcaro (violino), Massimo De Feo (violoncello)

### **Linee generali e competenze**

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo di autonomia nelle fasi di studio anche in un tempo dato.		X	
Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.		X	
Conoscenza e capacità di esecuzione/interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.		X	
Possesso di adeguato equilibrio psicofisico nelle esecuzioni (anche mnemoniche) di opere complesse e capacità a saper motivare le proprie scelte espressivo-interpretative.		X	
Sapere adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.			X
Sapere utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.			X

### Metodologia

Il docente ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e ha applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dell'allievo.

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.

**Forme previste per la Didattica a Distanza:**

DIDUP ARGO REGISTRO

DIDUP ARGO BACHECA

GOOGLE CLASSROOM,

SISTEMI DI MESSAGGISTICA: FACE TIME, WHATSAPP, SMS

SISTEMA DI COMUNICAZIONE: MEET, SKYPE, ZOOM, WHEREBY

SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA

## **7 LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

### **Scheda disciplinare**

#### **Docenti:**

**Vincenzo Ferrante (Sotto-sezione: Musica da Camera)**

**Vincenzo Lo Conte (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco)**

**Caterina D'Amore (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato)**

**Roberto Montanino (Sotto-sezione: Canto ed Esercitazioni Corali)**

#### **Linee generali e competenze**

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo. Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone: 1. Musica da camera, 2. Musica d'insieme per strumenti ad arco, 3. Musica d'insieme per strumenti a fiato, 4. Canto ed esercitazioni corali. L'organizzazione di dette sottosezioni, riportata nel Piano dell'offerta formativa in base a quanto statuito negli organismi con presenza di rappresentanti delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (*Commissione STS*), ha tenuto conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali dei singoli studenti.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo delle conoscenze e abilità già acquisite (in riferimento alle esecuzioni e interpretazioni di gruppo) per mezzo di appropriata padronanza tecnica, adeguatezza stilistica e applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche in riferimento alla consapevolezza, in fase esecutiva, degli elementi che connotano generi e stili diversi).		X	
Applicazione di strategie di miglioramento tese allo sviluppo delle capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.		X	
Sviluppo di strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano.			X
Aver affinato le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi, nonché della contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati, per acquisire un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche e/o comunque scritte per organici ridotti.		X	

### Metodologia

I docenti hanno partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e hanno applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dei singoli studenti.



### **Tipologia delle prove di verifica effettuate**

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio allo studente per ognuna delle lezioni.

### **Forme previste per la Didattica a Distanza:**

DIDUP ARGO REGISTRO

DIDUP ARGO BACHECA

GOOGLE CLASSROOM,

SISTEMI DI MESSAGGISTICA: FACE TIME, WHATSAPP, SMS

SISTEMA DI COMUNICAZIONE: MEET, SKYPE, ZOOM, WHEREBY

SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA

## 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

STUDENTE				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 9 ARGOMENTO DELLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO ASSEGNATI AI CANDIDATI PER LA PRODUZIONE DELL'ELABORATO E LA DISCUSSIONE DURANTE IL COLLOQUIO D'ESAME

(O.M. del 16-05-2020, art. 17 comma 1a)

COGNOME E NOME	ARGOMENTO
1. ALUNNO	L. van Beethoven: Sonata n.26 op. 81 in Mib magg.
2. ALUNNO	C. M. von Weber: Introduzione, Tema e Variazioni per clarinetto e pianoforte
3. ALUNNO	S. Mercadante: Concerto per clarinetto e orchestra op.101 in Sib magg.
4. ALUNNO	F. Chopin: Notturmo n.20 in Do # min. per pianoforte
5. ALUNNO	B. Marcello: Sonata op.2 in Do magg. per flauto e basso continuo
6. ALUNNO	O. Respighi: Valse Caressante da Sei Pezzi per Piano
7. ALUNNO	Viaggi emotivi attraverso le note musicali
8. ALUNNO	R. Clerisse: Theme de concours per pianoforte e trombone
9. ALUNNO	W. A. Mozart: Sonata K 305 in La magg. per violino e pianoforte
10. ALUNNO	P. O. Ferroud: 3 pezzi per flauto solo
11. ALUNNO	H. Eccles: Sonata in Sol min. per contrabbasso e pianoforte
12. ALUNNO	C. Saint Saëns: L'elefante da <i>Il carnevale degli animali</i>
13. ALUNNO	A Vivaldi: Concerto op. 3 in Sol min. per violino e orchestra
14. ALUNNO	G. Donizetti: "Me voglio fa' 'na casa"
15. ALUNNO	W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra K 219 in La magg.
16. ALUNNO	J. Cage: Sonata n.5 da <i>Sonate e Interludi per pianoforte preparato</i>
17. ALUNNO	G. P. Telemann: Sonata per fagotto e pianoforte, TWV 41:f1
18. ALUNNO	M. Giuliani: Grande Ouverture op.61 per chitarra
19. ALUNNO	F. J. Haydn: Concerto in Mib magg. per tromba e orchestra
20. ALUNNO	K. Matys: Romanza per corno e pianoforte op. 15
21. ALUNNO	J. S. Bach: Concerto per violino e orchestra in La min. BWV 1041
22. ALUNNO	R. Wagner: Preludio da <i>Tristano e Isotta</i>
23. ALUNNO	F. Tarrega: Gran Vals per chitarra
24. ALUNNO	M. Carcassi: Studio n. 19 in Mi min. per chitarra
25. ALUNNO	F. Doppler: Fantasia pastorale ungherese op. 26 per flauto e pianoforte
26. ALUNNO	J.S. Bach: Suite per violoncello solo BWV 1007 Preludio
27. ALUNNO	W. A. Mozart: Sonata n. 11 K. 331 in La magg.

## 10 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale  
(O.M. del 16-05-2020, art. 17 comma 1b)

TITOLO	AUTORE
"Rosso Malpelo" tratta dalla raccolta <i>Vita dei campi</i> .	Giovanni Verga
"La roba" tratta dalla raccolta <i>Novelle rusticane</i>	Giovanni Verga
"La morte di Gesualdo", tratto dal romanzo <i>Mastro-don-Gesualdo, IV, cap. 5.</i>	Giovanni Verga
"Il naufragio della Provvidenza", tratto dal romanzo <i>I Malavoglia, cap. 3.</i>	Giovanni Verga
"L'Eterno fanciullino che è in noi", tratto dal saggio <i>Il fanciullino, I; XI.</i>	Giovanni Pascoli
"La mia sera", tratta dalla raccolta <i>Canti di Castelvecchio.</i>	Giovanni Pascoli
"Il gelsomino notturno", tratta dalla raccolta <i>Canti di Castelvecchio.</i>	Giovanni Pascoli
"Italy", tratta dalla raccolta <i>Primi poemetti, Canto primo, I-V.</i>	Giovanni Pascoli
"X Agosto", tratta dalla raccolta <i>Myricae.</i>	Giovanni Pascoli
"Novembre", tratta dalla raccolta <i>Myricae.</i>	Giovanni Pascoli
"Il ritratto dell'esteta" tratto dal romanzo <i>Il piacere, I, cap.2.</i>	Gabriele d'Annunzio
"Il manifesto del superuomo" tratto dal romanzo <i>Le vergini delle rocce, libro I, passim.</i>	Gabriele d'Annunzio
"La sera fiesolana" tratta da <i>Alcyone.</i>	Gabriele d'Annunzio
"Il vizio del fumo e le ultime sigarette", tratto dal romanzo <i>La coscienza di Zeno, cap.3</i>	Italo Svevo
"La morte del padre", tratto dal romanzo <i>La coscienza di Zeno, cap. 4;</i>	Italo Svevo
"La vita attuale è inquinata alle radici", tratto dal romanzo <i>La coscienza di Zeno, cap.8.</i>	Italo Svevo
"Il segreto di una bizzarra vecchietta" tratto dal saggio <i>L'umorismo, parte II, capp. 2-6.</i>	Luigi Pirandello

"Ciàula scopre la luna", tratta dalla raccolta <i>Novelle per un anno</i> .	Luigi Pirandello
"Mia moglie e il mio naso" tratto dal romanzo <i>Uno, nessuno, centomila</i> , Libro primo, I.	Luigi Pirandello
"Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?" tratto dal romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. XVIII, passim.	Luigi Pirandello
"Il primo Manifesto" tratto da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i> .	Filippo Tommaso Marinetti
"Bombardamento di Adrianopoli" tratto dal poemetto <i>Zang Tumb Tumb</i> .	Filippo Tommaso Marinetti
"Veglia" tratta dalla raccolta <i>L'Allegria</i> .	Giuseppe Ungaretti
"Pellegrinaggio" tratta dalla raccolta <i>L'Allegria</i> .	Giuseppe Ungaretti
"San Martino del Carso" tratta dalla raccolta <i>L'Allegria</i> .	Giuseppe Ungaretti
"Natale" tratta dalla raccolta <i>L'Allegria</i> .	Giuseppe Ungaretti
"La madre" tratta dalla raccolta <i>Sentimento del tempo</i> .	Giuseppe Ungaretti
"Non gridate più" tratta dalla raccolta <i>Il dolore</i> .	Giuseppe Ungaretti

## **ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Alunna DVA Dossier (All.2)
- 3) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.3)
- 4) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.4)
- 5) Programmi disciplinari (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 6)

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
  
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
  
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020;
  
- ORDINANZA concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 n. 10 del 16 maggio 2020.

Docente	Materia	Firma
AGNESE PELOSI	ITALIANO	
ROSSANA CIAMPI	INGLESE	
DANILO AMORUSO	MATEMATICA E FISICA	
MATILDE CAMPESE	STORIA DELL'ARTE	
MARIA ROSARIA MONGIELLO	STORIA	
BARBARA ROMANO	FILOSOFIA	
ANTONIO FUCCI	RELIGIONE	
SERGIO MANZO	SCIENZE MOTORIE	
ANNA DE VENEZIA	SOSTEGNO AD02-2	
GINA IANNACCONE	SOSTEGNO AD03-3	
FRANCESCO MARIA DE PAOLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
CLELIA BIONDI	STORIA DELLA MUSICA	
EVIGO COLELLA	TECNOLOGIE MUSICALI	
GIUSEPPE DE LORENZO	CHITARRA	
VINCENZO CIANCIA	CHITARRA	
ANTONELLO RODIA	CLARINETTO	
IDA PARADISO	PIANOFORTE	
ROSARIA BONO	PIANOFORTE	
GUGLIELMINA CIAMPA	PIANOFORTE	
DINO MAGNOTTA	PERCUSSIONI	
GIUSEPPE PASCUCCI	VIOLINO	
ERMINIO POLCARO	VIOLINO	
ANNUNZIATA D'ALESSIO	CANTO	
MARIO PIO FERRANTE	FLAUTO	
ROCCO GRIMALDI	TROMBA	
ROCCO GRIMALDI	TROMBONE	
LUCIO CERABONA	CORNO	
MASSIMO DE FEO	VIOLONCELLO	
UGO MONTENIGRO	FAGOTTO	
VINCENZO LO CONTE	CONTRABBASSO	
VINCENZO LO CONTE	LAB. ARCHI	
VINCENZO FERRANTE	LAB. CAMERA	
ROBERTO MONTANINO	LAB. CORO	
CATERINA D'AMORE	LAB. FIATI	

Avellino, 30/05/2020

il coordinatore della Classe V A Musicale  
 PROF. FRANCESCO MARIA DE PAOLA

**Il dirigente scolastico**  
**Sergio Siciliano**

Documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate